

Spett.li

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Rif. pratica prot. n. 488/24

OGGETTO: [ID: 10654] PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA-PNRR AI SENSI DELL'ART. 19, DEL D.LGS. 152/2006. GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI MILANO CORTINA 2026 - OPERA PUBBLICA: "S.S. 336 -RIQUALIFICAZIONE BUSTO ARSIZIO/GALLARATE/CARDANO".

Tenuto conto che è pervenuta a codesto Ente con nota ministeriale prot. 7021 del 15/01/2024, registrata al protocollo dell'Ente al prot. 488 del 15/01/2024, comunicazione di pubblicazione documentazione, procedibilità istanza e responsabile del procedimento, relativa alla procedura di verifica inerente l'oggetto, nonché richiesta di pareri agli Enti competenti ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

Visionata la documentazione messa a disposizione sul portale Valutazioni Ambientali del Ministero.

Premesso che:

- La Infrastrutture Milano - Cortina 2026 S.p.a. con nota acquisita al prot. MASE-204296 in data 13/12/2023, ha presentato istanza per l'avvio della **procedura di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza** ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, per il **progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera pubblica "S.S. 336 -Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano"**.
- Da quanto asserito dal proponente, l'intervento in oggetto è **funzionale alla riqualificazione della S.S. 336, dal km 0+000 (Svincolo A8 di Busto Arsizio) al km 9+410 ca. (svincolo di Casorate Sempione, prima del Terminal 2 dell'Aeroporto di Malpensa)**, interessando i comuni di Olgiate Olona, Busto Arsizio, Cassano Magnago, Gallarate, Samarate e Cardano al Campo, in provincia di Varese.
- Agli interventi in argomento **si applica la disciplina prevista per i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Infatti, la Società dichiara che l'opera è indicata, nell'Allegato 1 del Piano Complessivo delle Opere Olimpiche approvato con D.P.C.M. 8 settembre 2023, come: C 20.0 "S.S. 336 – Riqualificazione Busto Arsizio - Gallarate – Cardano" nonché rientrante, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del medesimo D.P.C.M., tra le opere cui si applica l'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021, in quanto espressamente richiamato dall'art 3 comma 11-bis del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, riguardante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie". In particolare, il progetto rientra fra le "Opere essenziali" previste all'allegato 3 del decreto 07 dicembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (pubblicato su Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 01 febbraio 2021).

U.O.4 – Settore Pianificazione Paesaggio e GIS

Tel: 0297210213

Email: urbanistica@parcoticino.it

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta -MI-

parco.ticino@pec.regione.lombardia.it www.parcoticino.it

Preso atto che:

- L'intervento ricade nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2 lettera H denominata "Modifiche o estensioni di progetti di cui allegato II o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluso nell'allegato II)".

Verificato che:

- L'intervento ricade nel Parco regionale della Valle del Ticino per il tratto compreso nei Comuni di Gallarate, Samarate e Cardano al Campo. Non interessa direttamente Siti Natura 2000. Non ricade in Parco naturale ex L 394/91, come invece erroneamente indicato nella nota ministeriale.

Preso atto che:

- La S.S.336 nella sua configurazione attuale presenta diversi aspetti critici quali:
 - un elevato livello di incidentalità;
 - uno sviluppo insufficiente delle corsie di immissione e diversione;
 - dimensioni delle banchine ridotte;
 - presenza di punti singolari nello spartitraffico;
 - impiego di barriere acustiche carenti e vetuste;
 - limiti di velocità e spazi di visibilità non adeguati.
- Dal momento che la S.S. 336 presenta alcune difformità rispetto alla normativa vigente, sono state analizzate **due alternative di progetto finalizzate all'adeguamento della stessa.**

Le alternative proposte sono di seguito brevemente descritte:

- Alternativa A: applicazione sul tracciato della sezione di progetto "Categoria B" ridotta con modulo di corsie pari a 3.50 m e velocità massima di progetto di 100 km/h
- Alternativa B: applicazione sul tracciato della sezione di progetto "Categoria B" con modulo di corsie pari a 3.75 m e velocità massima di progetto di 100 km/h

Le due soluzioni ipotizzate differiscono esclusivamente per la scelta del calibro stradale di progetto: per la soluzione A è stata prevista una Categoria B "ridotta" mentre per la soluzione B è stata prevista una Categoria B standard, che determina, però, una notevole differenza in termini di impatti, soprattutto nella fase costruttiva dell'opera scelta.

- Il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza dell'infrastruttura, secondo l'Alternativa A, prevede, in termini consuntivi, le seguenti **variazioni rispetto allo stato attuale:**

1. adeguamento e messa in sicurezza della carreggiata stradale ai sensi D.M. 05.11.2001;
2. allungamento corsie immissione/diversione degli svincoli esistenti;
3. rifacimento spartitraffico;
4. installazione nuovo impianto di illuminazione ai margini delle carreggiate (oggi previsto sullo spartitraffico centrale);
5. realizzazione/allargamento banchina laterale pavimentata;
6. sostituzione/installazione nuove barriere di sicurezza;
7. sostituzione/installazione nuove barriere acustiche adeguate in funzione studio di acustico;
8. rifacimento segnaletica orizzontale e verticale;
9. aggiornamento limiti di velocità;
10. realizzazione di un nuovo impianto di raccolta e trattamento delle acque, diviso in una sezione a sistema aperto, con fossi di guardia progettati per funzionare da biofiltri, ed una sezione a sistema chiuso, con presidi idraulici posizionati a monte di ogni recapito. Verranno realizzate in totale 21 nuove vasche di laminazione, che si andranno ad aggiungere ad una già esistente;

U.O.4 – Settore Pianificazione Paesaggio e GIS

Tel: 0297210213

Email: urbanistica@parcoticino.it

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta -MI-

parco.ticino@pec.regione.lombardia.it www.parcoticino.it

- Pur risultando compatibile con una categoria B, il tratto stradale oggetto dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza presenta difformità rispetto alla normativa;
- Si prevede pertanto l'impiego di una sezione di progetto più vincolante, di "tipo B ridotta", nella quale il limite superiore dell'intervallo di velocità di progetto è ridotto a 100 km/h, anziché mantenere i 120 km/h previsti per legge per le strade di categoria B;
- Tutte le modifiche previste dall'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza **comporteranno nel complesso un miglioramento della sicurezza stradale e del confort di marcia**;
- La realizzazione della nuova recinzione attorno al sedime stradale fornirà una protezione alla fauna, riducendo la possibilità di investimenti.
- Gli interventi di mitigazione, concentrati principalmente sulle scarpate laterali della strada, consisteranno, laddove lo spazio sia sufficiente, in sestri d'impianto costituiti da specie unicamente arbustive selezionate in funzione della tipologia d'intervento, dal momento che le aree a disposizione non sono sufficientemente estese per l'impiego di specie arboree. Nelle aree dove non sia stato possibile progettare l'impianto di specie arbustive si provvederà all'inerbimento. Gli interventi previsti si distinguono in:
 - Paesaggio agricolo (PA): si prevede la piantumazione di specie arbustive autoctone caratterizzate da una rusticità adatta ai terreni agricoli in cui si inseriranno
 - Paesaggio infrastrutturale (PI): si prevedono interventi ornamentali consistenti nella piantumazione di essenze autoctone
 - Paesaggio boschivo (PB): si prevede la piantumazione di specie arbustive autoctone

*Visionato lo studio preliminare ambientale si partecipano le seguenti osservazioni relative al **progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera pubblica "S.S. 336 -Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano.***

Si riconosce l'utilità pubblica del progetto proposto, volto a migliorare le condizioni di sicurezza e utilizzo di un tratto viario a intenso traffico, oggi caratterizzato da una serie di criticità che ne richiedono la risoluzione. Nel contempo si ritiene che non siano stati adeguatamente stimati gli impatti anche cumulativi, considerando il progetto in sé e non ponendolo in relazione con quanto connesso alla realizzazione dei lavori della SS 341 – bretella di Gallarate.

Seppur molti degli interventi proposti riguardino il sedime stradale già esistente, alcune delle opere previste comportano nuova sottrazione di suolo "libero" e eliminazione di aree naturali e paraturali, in un contesto già fortemente urbanizzato.

È previsto l'asporto di terreno vegetale in via temporanea in corrispondenza delle aree di cantiere ammontante ad una superficie totale di 86.719,23 mq, mentre l'asporto definitivo derivante dalle opere di adeguamento dell'infrastruttura risulterebbe pari a 25.309,38 mq.

La Relazione di Studio Preliminare Ambientale al paragrafo 5.2.4.2, indica la modifica dell'uso del suolo con sottrazione in via definitiva delle seguenti aree:

- 5.206 mq di bosco;
- 10.633 mq di "Aree verdi urbane";
- 4.064 mq di "Aree boscate urbane".

Indica inoltre la sottrazione in via temporanea delle seguenti aree:

- 25.275 mq di bosco;
- 460 mq di "Aree verdi urbane"
- 24.05 mq di "Aree boscate urbane".

Le superfici indicate risultano complessivamente rilevanti, e nelle relazioni allegate non pare adeguatamente evidenziato l'impatto delle trasformazioni, così come non risulta chiaramente rappresentata nelle tavole, la posizione delle aree boscate oggetto di trasformazione.

Si segnala pertanto la necessità che sia approfondito, se non possibile già in questa fase progettuale, **l'aspetto relativo agli interventi di trasformazione definitiva e temporanea del bosco**, proponendo una relazione specifica, ed una tavola dedicata, che evidenzi le aree oggetto di trasformazione, identificando le particelle catastali, distinguendo tra boschi e formazioni vegetali di altro tipo, e tra trasformazione definitiva e temporanea.

Tali precisazioni dovranno considerare anche la posa delle nuove strutture, quali ad esempio le barriere fonoassorbenti o gli impianti di illuminazione, se interferenti con la vegetazione.

Il progetto delle opere a verde e di mitigazione sia condiviso preliminarmente con il Parco del Ticino. A tal proposito si segnala la mancanza nella documentazione messa a disposizione dell'elaborato T00IA00AMBRE02A Relazione degli interventi di inserimento Paesaggistico-Ambientale e relative tavole, come richiamato in relazione.

Nelle fasi successive di progettazione sia altresì verificata **la presenza di tratti di viabilità che rimarranno interclusi o dismessi** a seguito delle opere di adeguamento per le quali – a titolo di compensazione per la perdita di suolo e superfici permeabili – sia prevista la rimozione del manto stradale e la conseguente rinaturalizzazione.

Con le operazioni di riqualificazione della SS 336 sia salvaguardato **il sovrappasso ad uso ciclabile e di corridoio verde in Comune di Cardano al Campo**. Eventuali interventi di adeguamento della struttura dovranno essere condivisi con il Parco e non pregiudicarne l'attuale uso.

Riconosciuto altresì che l'adeguamento della viabilità, essendo esistente, non andrà ad aggravare in maniera significativa la permeabilità e connettività ambientale dell'ambito (già di per sé fortemente pregiudicate dall'infrastrutturazione dell'area), nel contempo si richiede che nella fase di ricognizione/adeguamento/realizzazione di **manufatti idraulici presenti lungo il tratto interessato**, siano messi in atto accorgimenti volti a incrementarne il ruolo di sottopassi faunistici.

In merito allo **screening di Valutazione di Incidenza**, verificato che:

- l'area in esame ricade:
 - a 4.000 m dalla ZSC IT2010011 "Paludi di Arsago"
 - a 5.000 m dalla ZSC IT2010010 "Brughiera deVigano"
 - a 3.350 m dalla ZSC IT 2010012 "Brughiera del Dosso";
 - a 3.900 m dalla ZSC IT 2010013 "Ansa di Castelnuovate";
 - A 7.500 m dalla ZSC IT2010014 "Turbigaccio Boschi di Castelletto, Lanca di Bernate
 - a 3.350 m dalla ZSC IT IT2080301 "Boschi del Ticino";
- Attraverso la Carta della rete ecologica (tavola T00IA10AMBCT09A) è stato possibile determinare la presenza di importanti elementi ecologici ed ambiti di massima naturalità; nello specifico emerge che tutte le zone costituenti la parte finale ed iniziale dell'area oggetto di intervento sono considerate aree critiche che vanno trattate con particolari accortezze in modo da non compromettere il loro valore Ecologico.
- L'intervento comporterà la sottrazione di suoli agricoli e aree occupate da bosco.
- l'intervento non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);

- Si prevede una rinaturalizzazione dei bordi stradali, riqualificando sia l'area stradale passante all'interno del bosco, sia l'area infrastrutturale che taglia il centro urbano. Tali interventi sono intesi pertanto come miglioramenti paesaggistici-ambientali, ma non costituiscono interventi di mitigazione per la Biodiversità

Viste le Condizioni d'obbligo inserite;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i, dell'art. 6 all. C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106 e delle DGR 2021/4488 e DGR 5523/2021, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, si ritiene che l'intervento, data la distanza dai Siti Natura 2000 più prossimi, se attuato in conformità con quanto sopra riportato, non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 posti nelle vicinanze dell'ambito

Per quanto sopra esposto, si esprime ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e per quanto di competenza, **parere favorevole circa l'esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera pubblica "S.S. 336 -Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano"** fatte salve le osservazioni di cui sopra.

Distinti saluti.

La Responsabile UO4
Francesca Trotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa